

## Minacce ai politici, dal Viminale più vigilanza su gruppi anarchici

**ROMA.** Il ministero dell'Interno non intende sottovalutare gli episodi di intimidazione che hanno costellato l'ultima campagna elettorale: dalle lettere di minacce ai politici, tra i quali Silvio Berlusconi e Nichi Vendola, al pacco-bomba indirizzato alla Lega Nord. È stato quindi deciso di predisporre un piano coordinato per intensificare i controlli negli ambienti ritenuti più "a rischio", quelli degli anarco-insurrezionalisti. A fare il punto sulle minacce provenienti dall'eversione interna è stato ieri il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica, presieduto dal ministro dell'Interno Roberto Maroni e al quale hanno partecipato il sottosegretario Alfredo Mantovano e i vertici delle forze di



polizia e dei servizi segreti. La riunione è stata convocata da Maroni sabato scorso, dopo il ritrovamento a Milano di una lettera minatoria (accompagnata da un proiettile) destinata al presidente del Consiglio e della busta esplosiva inviata alla Lega Nord, che ha ferito un addetto di un ufficio postale. Quest'ultimo atto è stato rivendicato dalla Federazione anarchica informale. Il ministro ha parlato di «veri e propri atti di terrorismo politico che intendiamo stroncare senza alcuna esitazione per evitare il rischio di un ritorno agli anni di piombo».

